CODICI

Tipo scheda	**OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale	000055CZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	scultura

SOGGETTO

Titolo	Fremito mediterraneo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
Frazione di secolo	seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1972
A	1972

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
Sigla per citazione	FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica	**grès**
Materia e tecnica	**acciaio**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	27
Larghezza	32
Profondità	18

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Scultura in grès su base in acciaio, formata da un tronco di colonna in grès nero da cui si sviluppano ondulazioni in smalto "Bianco Zauli", forme di ispirazione naturale accostate quindi a una forma geometrica regolare generatrice. La firma dell'artista si trova sulla parte bassa dell'opera.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	in basso

Notizie storico-critiche	**L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '70, periodo in cui le opere si caratterizzano per un fremito vitalistico e materico. I solidi geometrici sembrano “naturalizzarsi” grazie a movimenti endogeni che si rivelano sulle superfici dolcemente mosse e sinuose, come le onde del mare, le dune sabbiose, le forme femminili (“Forma mediterranea” 1973); tale dinamismo lacera le forme lasciando intravedere e scaturire la ruvida materia interna. Al “bianco Zauli” si affianca l'impiego di smalti in terza cottura come l'oro e il platino, nonché la sperimentazione del bronzo (“Sensualità nera” 1972-73). Le nuove Sfere, Cubi esplosi, Stele materiche e Geometrie modulate nascono per essere installati all'aperto, idealmente nel giardino Zen, ma anche nell'ambiente architettonico in cui le opere possono espandersi sotto forma di pannelli murali. Grazie a questi lavori, Carlo Zauli sarà “scoperto” e molto apprezzato in Giappone.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2017
Nome	Zauli M.
Nome	Parisini S.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati